Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2
Report settimanale

Report 102
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 18/04/2022-24/04/2022
(aggiornati al 27/04/2022)

Aggiornamento 27 aprile 2022 - Periodo di riferimento: 18/4/2022-24/4/2022

Headline della settimana:

Si rileva una trasmissibilità intorno alla soglia epidemica ed un lieve aumento dell'incidenza.

Si osserva una sostanziale stabilizzazione del tasso di occupazione dei posti letto sia in area medica che in terapia intensiva.

Si raccomanda di continuare a rispettare rigorosamente le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 18 aprile – 24 aprile 2022. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella prima metà di aprile 2022.

- **Dopo varie settimane in diminuzione, aumenta l'incidenza settimanale a livello nazionale**: I dati del flusso ISS nel periodo 18/4/2022-24/4/2022 evidenziano un lieve aumento dell'incidenza, pari a 691 per 100.000 abitanti, rispetto alla settimana precedente (657 per 100.000 abitanti nel periodo 11/4/2022-17/4/2022). Anche nel periodo più recente, sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute, si osserva un lieve aumento rispetto alla settimana precedente (699 per 100.000 abitanti nel periodo 22-28/4/2022 vs 675 per 100.000 abitanti nel periodo 15-21/4/2022).

- La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è la fascia d'età 30-39 anni con un'incidenza pari a 785 per 100.000 abitanti, in diminuzione rispetto alla settimana precedente. Al momento, l'incidenza più bassa, ma sempre molto elevata, si rileva nella fascia di età 0-9 con un'incidenza di 602 casi per 100.000 abitanti.

- Nel periodo 6 – 19 aprile 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,93 (range 0,90 – 1,04), sostanzialmente stabile rispetto alla settimana precedente**. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è al di sotto della soglia epidemica e sostanzialmente stabile rispetto alla settimana precedente: Rt=0,93 (0,90-0,96) al 19/4/2022 vs 0,91 (0,88-0,93) al 12/4/2022. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).

- **Rimane sostanzialmente stabile il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020** che si situa al 4,4% (409/9.389) nel giorno 26/04/2022, rispetto al 4,5% (422/9.400) nel giorno 19/04/2022. Il numero assoluto di persone ricoverate in terapia intensiva diminuisce leggermente, passando da 422 (19/04/2022) a 409 (26/04/2022), con una diminuzione relativa del 3%.

- **Il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale è stabile:** era al 16,0% (10.328/64.707) il giorno 26/04/2022, rispetto al 15,8% (10.214/64.779) il giorno 19/04/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è lievemente aumentato da 10.214 (19/04/2022) a 10.328 (26/04/2022) con un incremento relativo di circa 1,1%.

- **Tre Regioni sono classificate a rischio Alto a causa di molteplici allerte di resilienza. Undici Regioni/PPAA sono classificate a rischio Moderato**; le restanti Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 aprile 2020.

- **Diciannove** Regioni/PPAA riportano almeno una singola allerta di resilienza. **Quattro** Regioni/PA riportano molteplici allerte di resilienza.

- La **percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è stabile** (13% vs 12% la scorsa settimana). Anche la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi rimane stabile (40% vs 41%), come anche la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (47% vs 47%). L'attuale situazione caratterizzata da elevata incidenza **non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi**, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento.

- Nella settimana di monitoraggio si rileva **una trasmissibilità intorno alla soglia epidemica ed un lieve aumento dell'incidenza** nel contesto di una sostanziale stabilizzazione dell'impatto sui servizi ospedalieri monitorati. **Si raccomanda di continuare a rispettare rigorosamente le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate**, ed in particolare distanziamento interpersonale, uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani, riducendo le occasioni di contatto e ponendo particolare attenzione alle situazioni di assembramento.

- **L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali,** rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 27 aprile 2022 relativi alla settimana 18/4/2022-24/4/2022

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 13/04/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo	15207	17.9	-52	0.93 (CI: 0.87-0.97)	No	**Moderata**	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	1	**Moderata**	No
Basilicata	5187	18.4	-1	0.71 (CI: 0.59-0.85)	No	**Moderata**	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	1	**Moderata**	No
Calabria	13958	19.6	5	0.89 (CI: 0.83-0.95)	No	**Moderata**	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	1	**Moderata**	No
Campania	51276	16.5	884	0.91 (CI: 0.89-0.93)	No	**Moderata**	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	1	**Moderata**	No
Emilia-Romagna	30255	0.8	18	0.93 (CI: 0.92-0.95)	No	**Moderata**	Bassa	**2 allerte di resilienza**. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia	1	**Alta#**	No
FVG	5778	-13.0	-189	0.93 (CI: 0.91-0.96)	No	Bassa	Bassa	0 allerte di resilienza	1	Bassa	No
Lazio	47962	1.1	-1193	0.83 (CI: 0.81-0.86)	No	Bassa	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.6 sottosoglia	1	Bassa	No

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 13/04/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Liguria	9496	-1.5	133	1.12 (CI: 1.09-1.15)	No	**Moderata**	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	2	**Moderata**	No
Lombardia	51466	-3.9	-516	0.95 (CI: 0.94-0.95)	No	Bassa	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Totale risorse umane sottosoglia	1	Bassa	No
Marche	11569	7.7	51	0.81 (CI: 0.77-0.87)	No	**Moderata**	Bassa	**2 allerte di resilienza**. Ind 2.1 in aumento e totale risorse umane sottosoglia	1	**Alta #**	No
Molise	2607	4.5	5	1.01 (CI: 0.55-1.61)	No	**Moderata**	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	1	**Moderata**	No
Piemonte	21566	-0.5	464	0.99 (CI: 0.94-1.04)	No	Bassa	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
PA Bolzano/Bozen	2385	-10.7	-66	0.98 (CI: 0.93-1.05)	No	Bassa	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.6 sottosoglia	1	Bassa	No
PA Trento	2688	0.8	-44	0.99 (CI: 0.95-1.03)	No	Bassa	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	1	Bassa	No
Puglia	35201	10.8	-8	0.8 (CI: 0.8-0.82)	No	**Moderata**	Bassa	**2 allerte di resilienza**. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia	1	**Alta #**	No
Sardegna	11627	1.6	379	1.01 (CI: 0.96-1.05)	No	**Moderata**	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	1	**Moderata**	No

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 13/04/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*,	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Sicilia	19455	-22.4	351	0.7 (CI: 0.68-0.72)	No	**Moderata**	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	1	**Moderata**	No
Toscana	23934	-11.5	-53	0.88 (CI: 0.86-0.88)	No	Bassa	Bassa	**2 allerte di resilienza**. Ind 2.1 in aumento e totale risorse umane sottosoglia	1	**Moderata #**	No
Umbria	7847	4.0	-23	1.2 (CI: 1.1-1.3)	No	**Moderata**	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento	2	**Moderata**	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	607	-6.0	59	1.07 (CI: 0.9-1.24)	No	**Moderata**	Bassa	0 allerte di resilienza	1	**Moderata**	No
Veneto	39620	-4.0	-2770	0.96 (CI: 0.95-0.96)	No	Bassa	Bassa	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.6 sottosoglia	1	Bassa	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;
**ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale*
 # presenza di molteplici allerte di resilienza

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 27 aprile 2022 relativi alla settimana 18/4/2022-24/4/2022

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	99.0	99.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.0
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Calabria	84.8	85.2	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100	99.9
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.7
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.1
FVG	99.8	99.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.9
Lazio	65.8	64.9	Sopra-soglia	100.0	100	97.0
Liguria	89.7	88.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.7
Lombardia	93.5	96.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.0
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	72.7	72.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.2
PA Bolzano/Bozen	86.8	87.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.5
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	95.3
Puglia	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	97.9	97.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	84.0	80.0	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100	99.7
Toscana	75.8	74.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.9
Umbria	81.2	79.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.9
V.d'Aosta/V.d'Aoste	98.3	99.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.7
Veneto	83.9	83.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio *ad hoc* che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	≤ 30%	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	≤ 40%	> 40%	

Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.

Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 27 aprile 2022 relativi alla settimana 18/4/2022-24/4/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	27996	**14.5**	**17.9**	0.93 (CI: 0.87-0.97)	650	9511	7%	24%
Basilicata	9423	**18.9**	**18.4**	0.71 (CI: 0.59-0.85)	0	105	3%	22%
Calabria	27791	**8.0**	**19.6**	0.89 (CI: 0.83-0.95)	74	1299	9%	27%
Campania	95680	**12.2**	**16.5**	0.91 (CI: 0.89-0.93)	4986	15898	7%	19%
Emilia-Romagna	60448	-3.4	**0.8**	0.93 (CI: 0.92-0.95)	11	29751	4%	17%
FVG	13181	-10.1	-13.0	0.93 (CI: 0.91-0.96)	1026	4007	3%	13%
Lazio	90706	-5.8	**1.1**	0.83 (CI: 0.81-0.86)	1032	734	7%	18%
Liguria	20350	-0.8	-1.5	**1.12 (CI: 1.09-1.15)**	2143	676	8%	21%
Lombardia	106025	-6.0	-3.9	0.95 (CI: 0.94-0.95)	1764	44435	2%	12%
Marche	24133	**6.2**	**7.7**	0.81 (CI: 0.77-0.87)	351	1970	2%	19%
Molise	5145	**6.5**	**4.5**	**1.01 (CI: 0.55-1.61)**	16	0	0%	22%
Piemonte	46473	-0.9	-0.5	0.99 (CI: 0.94-1.04)	3279	10818	4%	12%
PA Bolzano/Bozen	5932	-8.3	-10.7	0.98 (CI: 0.93-1.05)	196	1771	3%	8%
PA Trento	5348	-2.3	**0.8**	0.99 (CI: 0.95-1.03)	359	958	3%	16%
Puglia	67097	**8.1**	**10.8**	0.8 (CI: 0.8-0.82)	46	32372	6%	20%
Sardegna	24179	**2.1**	**1.6**	**1.01 (CI: 0.96-1.05)**	1086	4833	6%	20%
Sicilia	63641	**7.8**	-22.4	0.7 (CI: 0.68-0.72)	3713	21407	6%	23%
Toscana	52106	-4.5	-11.5	0.88 (CI: 0.86-0.88)	510	25620	4%	13%
Umbria	15578	**3.5**	**4.0**	**1.2 (CI: 1.1-1.3)**	9	6725	6%	34%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1273	-4.2	-6.0	**1.07 (CI: 0.9-1.24)**	92	425	0%	11%
Veneto	81504	-5.3	-4.0	0.96 (CI: 0.95-0.96)	2831	13610	2%	10%

**dato aggiornato al giorno 26/4/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore);*
#Regioni/PPAA per cui è stato rilevato un numero molto inferiore di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato dalla stessa Regione/PA al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute. In particolare, si segnalano i seguenti disallineamenti con il flusso dei dati aggregati: PA di Bolzano 16% e Sicilia 41%.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	30%	**32%**	0	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.5 per 10000	83.8%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
Basilicata	21%	**26%**	2	0	1.4 per 10000	4.6 per 10000	6 per 10000	94.1%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
Calabria	21%	**24%**	0	0	0.6 per 10000	1.2 per 10000	1.8 per 10000	88.5%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
Campania	21%	**25%**	1	1	0.8 per 10000	1.6 per 10000	2.3 per 10000	82.2%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
Emilia-Romagna	30%	**31%**	2	Non calcolabile	0.6 per 10000	0.9 per 10000	1.5 per 10000	**24.6%**	**2 allerte di resilienza**. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia
FVG	20%	20%	1	1	1.2 per 10000	1.4 per 10000	2.6 per 10000	98.3%	0 allerte di resilienza
Lazio	31%	31%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	**70.6%**	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.6 sottosoglia
Liguria	18%	**19%**	0	0	0.5 per 10000	0.6 per 10000	1.1 per 10000	92.9%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
Lombardia	5%	4%	1	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.4 per 10000	**0.8 per 10000**	83.5%	**1 allerta di resilienza**. Totale risorse umane sottosoglia
Marche	31%	**32%**	-1	-1	0.2 per 10000	0.4 per 10000	**0.6 per 10000**	100%	**2 allerte di resilienza**. Ind 2.1 in aumento e totale risorse umane sottosoglia
Molise	20%	**22%**	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
Piemonte	24%	**25%**	2	Non calcolabile	0.9 per 10000	1.3 per 10000	2.2 per 10000	99.1%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
PA Bolzano/Bozen	6%	5%	1	1	1.7 per 10000	1.7 per 10000	3.4 per 10000	**27.8%**	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.6 sottosoglia
PA Trento	32%	**33%**	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
Puglia	38%	**42%**	0	0	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	**46.2%**	**2 allerte di resilienza**. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia
Sardegna	29%	**33%**	0	Non calcolabile	0.2 per 10000	1.4 per 10000	1.6 per 10000	89.1%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	15%	**18%**	1	Non calcolabile	1.1 per 10000	2.4 per 10000	3.5 per 10000	81.4%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
Toscana	64%	**69%**	0	1	0.2 per 10000	0.6 per 10000	**0.9 per 10000**	94%	**2 allerte di resilienza**. Ind 2.1 in aumento e totale risorse umane sottosoglia
Umbria	28%	**33%**	2	2	0.6 per 10000	2.1 per 10000	2.6 per 10000	96.5%	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.1 in aumento
V.d'Aosta/V.d'Aoste	17%	16%	2	2	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.7 per 10000	92.2%	0 allerte di resilienza
Veneto	17%	17%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	**73.7%**	**1 allerta di resilienza**. Ind 2.6 sottosoglia

**le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.*
*** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.*
#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 16/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13

Aggiornamento del 28/04/2022

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 8-14 aprile 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 15-21 aprile 2022	Incidenza 7gg/100 000 pop - Periodo di riferimento 22-28 aprile 2022	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 28/04/2022	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 28/04/2022
Abruzzo	1014,6	1040,5	1170,0	22,9%	5,5%
Basilicata	809,7	841,3	931,9	25,7%	0,0%
Calabria	747,2	675,9	757,2	28,5%	9,0%
Campania	796,1	814,4	878,6	18,4%	5,2%
Emilia Romagna	701,6	629,6	679,8	15,0%	4,0%
Friuli Venezia Giulia	594,8	514,6	532,6	12,4%	2,9%
Lazio	824,7	763	727,3	18,0%	5,7%
Liguria	670,7	649,1	621,3	20,0%	6,6%
Lombardia	557,5	507,8	506,7	12,1%	1,9%
Marche	805,6	782,7	833,2	18,2%	1,6%
Molise	779	801,2	949,6	20,5%	0,0%
PA di Bolzano	590	565,5	457,7	9,2%	1,0%
PA di Trento	518	466,1	489,4	14,3%	3,3%
Piemonte	524,4	500	541,6	11,6%	3,0%
Puglia	858,3	811,1	860,7	19,2%	4,4%
Sardegna	742,9	718,4	731,5	19,7%	5,9%
Sicilia *	601,5	605,5	636,4	22,8%	5,6%
Toscana	746,9	674,7	661,3	12,8%	4,0%
Umbria	920,2	838,4	876,6	31,4%	3,1%
Valle d'Aosta	469,8	498	466,5	11,7%	0,0%
Veneto	896,4	789,7	812,9	10,7%	1,8%
ITALIA	**717**	**675**	**699**	**15,6%**	**3,8%**

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

In riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105 in merito agli indicatori individuati per la valutazione della necessità di applicazione di misure di contenimento e controllo dell'epidemia da SARS-CoV-2, si comunica che nel corso della riunione del 24 settembre 2021, la Cabina di Regia per il monitoraggio del rischio sanitario, di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al D.M. Salute 30 aprile 2020, in considerazione della verificata stabilità dei flussi relativi all'occupazione dei posti letto di Area Medica e di Terapia Intensiva e dell'opportunità di riferirsi al dato quanto più possibile aggiornato, ha ritenuto opportuno prendere a riferimento per la valutazione settimanale i dati riferiti alla giornata del giovedì antecedente la riunione di monitoraggio, che si svolge ogni venerdì. Qualora non disponibili, si utilizzeranno i dati più recenti.

* La Regione Sicilia ha dichiarato che n. 1.253 casi confermati comunicati nella settimana 22-28 aprile 2022 sono relativi a giorni precedenti alla settimana di riferimento e dunque non sono stati compresi nel calcolo dell'incidenza settimanale.